

Roma, li 4 AGO. 1948

Caro Petrocchi,

in ordine alla segnalazione dell'On. Presi-
dente del Senato, che ti restituisco, sono spia-
cente di doverti comunicare che il Consiglio di
Amministrazione non ha ritenuto di comprendere
l'Ingegnere Capo Giuseppe PICCI fra i designati
per la promozione per merito comparativo al gra-
do di Ispettore Generale, in quanto i suoi tito-
li di merito sono risultati inferiori a quelli
posseduti dai colleghi prescelti.

Quanto al mantenimento in servizio dello
stesso Ing. PICCI ti assicuro che, per quanto egli
abbia già maturati i due limiti previsti dalla
legge nessun provvedimento è in corso, per il mo-
mento, per il suo collocamento a riposo.

Ricambio cordiali saluti.

CAV. DI DR. CROVE DR.
CARLO PETROCCHI
PRESIDENTE DI SEZIONE DEL
CONSIGLIO DI STATO

= R O M A =

CN.

Guaruffo

*con cordiali
saluti
all'Onorevole*

Roma, 13 Agosto 1948

IL PRESIDENTE

Eccellenza

On. IVANOE BONOMI

Presidente del Senato della Repubblica

R o m a

Eccellenza,

mi riferisco alla Sua del 4 corrente che mi se
gnala il Sig. FRANCESCO CERBINO aspirante alla
assunzione presso la Filiale di Genova.

Purtroppo debbo significarLe che non si verifi-
ca la possibilità di accontentare il Sig. Cer-
bino poichè, a parte il fatto che per tale i-
stituenda Sede si provvederà con personale già
in servizio presso l'Istituto, il Suo raccoman-
dato supera di gran lunga i limiti di età sta-
biliti dal regolamento.

Nella speranza di poterLe fare, in altra occa-
sione, cosa a Lei gradita Le porgo i miei di-
stinti ossequi

del mio (Avv. Carlo Jurgens)

Jurgens



E. C. A. - ISTITUTO OSPEDALI
MODENA

IL PRESIDENTE

22 febbraio 1950

Eccellenza,

Mi consenta di esprimerLe i più fervidi ringraziamenti miei e di questa Amministrazione Ospedaliera per la calorosa attenzione ed il vivo interessamento da Ella prestati al problema relativo alla costruzione del nuovo Ospedale Clinico di Modena, espostoLe dal Chiarissimo Prof. Alessandro Dalla Volta, Direttore di questa Clinica Medica.

Mi onoro significarLe che lo spirito di compressione veramente superiore dalla E.V. dimostrato alle parole del Prof. Dalla Volta confortano questa Amministrazione nella speranza che l'interessamento che Ella vorrà continuare a dedicare al problema verso il Ministro dei LL.PP. On.le. Al-

disio e gli altri Organi di Governo interessati al finanziamento dell'opera, possa alfine portare alla soluzione del grave problema dell'assistenza ospedaliera modenese che tanto sta a cuore non solo a questa Amministrazione ma all'intera cittadinanza, e la cui gravità non consente ulteriori indugi senza incorrere in conseguenze veramente preoccupanti e dolorose, non solo nel settore assistenziale, ma anche in quello scientifico-didattico, ospitando l'Ospedale di Modena gli Istituti Clinici della locale Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi.

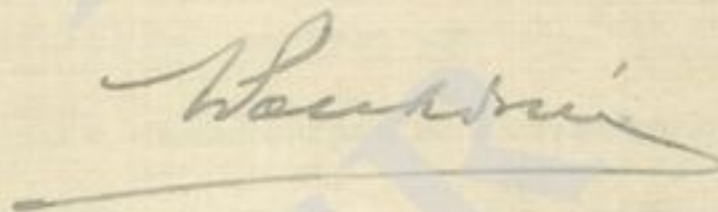
Con rinnovate espressioni di gratitudine per quanto la E.V. vorrà fare in prezioso ausilio a questa Amministrazione Ospedaliera, Le porgo i più deferenti ossequi.

-Ennio Pacchioni-

S.E. IVANOE BONOMI

Presidente del Senato
della Repubblica
Palazzo Madama

R O M A





E. C. A. - ISTITUTO OSPEDALI
MODENA

IL PRESIDENTE

22 maggio 1950.

Eccellenza,

Il Prof. DALLA VOLTA mi ha comunicato l'ultima lettera da Ella indirizzataagli, relativa all'intervento della E.V., efficacemente coadiuvato dal Sen. MEDICI, presso l'On.le ALDISIO, Ministro dei LL.PP., a favore della soluzione del problema ospedaliero modenese.

Mi consenta quindi di rivolgerLe un fervido ringraziamento, a nome anche di questa Amministrazione Ospedaliera per il concreto alto interessamento della E.V. che mi é di conforto, voglia perdonare l'arbitrio, alla nuova preghiera che sto per rivolgerLe.

L'On.le Dott. ATTILIO BARTOLE, Deputato Modenese, Capo dei Servizi Farmaceutici di questo Comune e per questo molto vicino quindi a questa Amministrazione, che, come il Sen. MEDICI, si interessa proficuamente ed indefessamente per la risoluzione del doloroso problema, mi ha segnalato, unitamente allo stesso Sen. MEDICI, che é ora allo studio presso il Ministero dei LL.PP. - anche per iniziativa di S.E. COTELLES SA, Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità Pubblica - un provvedimento legislativo per ri

solvere il problema edilizio degli Ospedali di Mo
dena e Siena.

Siccome S.E. ALDISIO, ha lasciato traspa=
rire che, mentre da parte del suo Dicastero nessu
na difficoltà verrà sollevata al varo di detto prov
vedimento legislativo, potrebbero invece essere
creati ostacoli da parte del Ministero del Tesoro
per la concessione dei relativi fondi, mi rivolgo
alla squisita cortesia ed al superiore spirito di
comprensione della E.V. affinché voglia intercede
re nuovamente presso l'On.le ALDISIO caldeggiando
l'adozione del provvedimento e soprattutto perché
voglia autorevolmente intervenire presso il Mini=
stro PELLA onde ogni contrasto possa essere risol
to.

Nel rinnovare presso la E.V. la espressio
ne della mia più fervida riconoscenza per quanto
ancora vorrà fare in ausilio a questa Amministra
zione, porgo vivi ossequi.

(Ennio Pacchioni)



S.E.

On.le IVANOE BONOMI

Presidente
del Senato della Repubblica

R O M A



E. C. A. - ISTITUTO OSPEDALI
MODENA

IL PRESIDENTE

1° giugno 1950.

Eccellenza,

In possesso della Sua premurosa comunicazione del 29 maggio u.s., ancora una volta Le esprimo la viva riconoscenza della nostra Amministrazione Ospedaliera per l'alto e costante interessamento della E.V. alla soluzione del problema ospedaliero modenese.

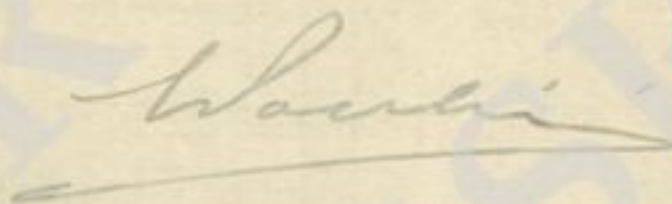
Particolari ringraziamenti Le rivolgo inoltre per avere Ella voluto trasmettermi in visione la lettera indirizzataLe dall'Ing.Prof.VI=SENTINI; in proposito Le comunico tuttavia che non é qui ancora pervenuto il preavviso di cui fa cenno l'Ing.VISENTINI, perché siano disposti

da questa Amministrazione, gli elementi necessari affinché il Ministero dei Lavori Pubblici possa predisporre il provvedimento di legge.

E' stata mia premura trasmettere al Prof. DALLA VOLTA i saluti dell' E.V..

Voglia accogliere i miei deferenti ossequi.

(Ennio Pacchioni)



S.E.
On.le IVANOE BONOMI

Presidente
del Senato della Repubblica

R O M A



E. C. A. - ISTITUTO OSPEDALI
MODENA
IL PRESIDENTE

10 giugno 1950.

Eccellenza,

Nel ricevere la Sua pregiata gradita lettera del 6 corr. mese n° 1900/2316, mi consenta innanzitutto di rinnovarLe i miei ringraziamenti più vivi e sinceri per lo spirito di comprensione che anima la E.V. nei confronti del nostro problema ospedaliero.

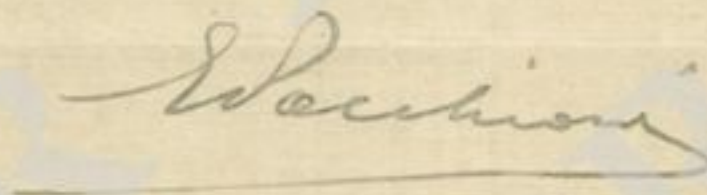
Mi permetta inoltre di significarLe che questa Amministrazione è onorata per l'amichevole e benevolo interessamento della E.V. e confida vivamente che esso varrà a superare anche le difficoltà che potessero insorgere da parte del Ministero del Tesoro al varo definitivo dell'auspicato provvedimento di legge relativo alla costruzione del nuovo Ospedale Clinico di Modena.

./.

Mi é stato gradito trasmettere i saluti e la comunicazione dell'E.V. al Prof. DALLA VOLTA il quale, impegnatissimo per esigenze professionali, mi ha riferito che Le scriverà in questi giorni personalmente per comunicarLe l'epoca nella quale si recherà a RONCEGNO.

Voglia accogliere i miei più distinti ossequi.

(Ennio Pacchioni)



S.E.

On.le IVANOE BONOMI

Presidente
del Senato

R O M A



E. C. A. - ISTITUTO OSPEDALI
MODENA
IL PRESIDENTE

19 giugno 1950.

Eccellenza,

L' On.le Dott. ATTILIO BARTOLE, a seguito di una serie di colloqui, ai suggerimenti ed agli affidamenti avuti dalle LL.EE. il Ministro dei Lavori Pubblici On. ALDISIO e il Ministro del Tesoro On.le PELLA, presenterà in unione all' On.le Avv. ALESSANDRO COPPI un progetto di legge di iniziativa parlamentare, per la concessione da parte dello Stato di un contributo di lire 1.400.000.000.= per la ripresa e ultimazione dei lavori per la costruzione del nuovo Ospedale Clinico di Modena.

Il provvedimento legislativo, unico per Modena, è in relazione al fatto che SIENA, la quale come servizi assistenziali è in buone condizioni, ha potuto di già ottenere un contributo che le permetterà di sistemare i servizi didattici universitari. D'altra parte Modena, per essere totalmente clinicizzato, resta un caso a se stante per cui non dovrebbe temersi che il provvedimento legislativo venga a creare precedenti invocabili da altri Ospedali.

Il progetto di legge, per il quale sono già stati iniziati gli opportuni studi, verrà redatto da funzionari degli Uffici Legislativi del Ministero dei LL.PP. e del Tesoro e dovrebbe contemplare l'obbligo della costruzione dell' Ospedale in tre anni, ed il finanziamento della medesima in quattro esercizi: nell'esercizio finanziario 1950/1951, essendo il Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici già redatto, lo stanziamento sarà minimo, mentre sarà maggiore nei successivi tre esercizi.

Il progetto di legge dovrebbe venire presentato alla Camera, se possibile, nella corrente settimana, o al più tardi nella settimana veniente.

Di tutto questo mi faccio obbligo di darne notizia alla E.V., a cui tanto sta a cuore la risoluzione del problema ospedaliero modenese e che tanto si è prodigata perché esso possa essere attuato, al fine di chiederne l'incondizionato appoggio sia presso i Ministeri competenti, sia presso gli Organi Parlamentari che dovranno esaminare ed approvare il detto progetto di legge.

L'alta considerazione in cui Ella, Eccellenza, ha sempre tenuto tale assillante problema, mi è garanzia ed affidamento di vedere accolta la mia nuova richiesta ed in questa fiducia,

per meglio dire certezza, porgo alla E.V., col mio,
l'anticipato ringraziamento della nostra Amministra
zione.

Con distinto ossequio,

Ennio Pacchioni

(Ennio Pacchioni)

Ennio Pacchioni

S.E.

On.le IVANOE BONOMI

Presidente del Senato

R O M A



E. C. A. - ISTITUTO OSPEDALI
MODENA

IL PRESIDENTE

Eccellenza,

sono oltremodo dolente che le presenti mie condizioni di salute non mi consentano di venire in questi giorni a Roma, dove stanno maturando ottime novità riguardanti la costruzione del nostro nuovo Ospedale Clinico. Il mio primo dovere era di venire a metterLa al corrente della situazione ultima e di ringraziarLa particolarmente perchè sono convinto che se si giungerà felicemente in porto - come pare che ormai sia certo - ciò sarà dovuto, specialmente, al Suo autorevole, costante ed appassionato interessamento.

Non potendo farlo di persona, quindi, ho incaricato di rendersi latore di questi sensi di profonda gratitudine e di soddisfazione miei e di tutti i componenti del nostro Comitato d'Amministrazione il nostro Direttore Amministrativo Rag. Aldo Roncaglia,

il quale Le porgerà pure il nostro deferente
saluto.

Con ogni ossequio

Modena, li 21 Giugno 1950

(Ennio Pacchioni)

Suo devoto
Pacchioni

a S. E.

On. Avv. Prof. IVANOE BONOMI

Presidente del

Senato della Repubblica

R O M A



E. C. A. - ISTITUTO OSPEDALI
MODENA

IL PRESIDENTE

24 luglio 1950.

Eccellenza,

Torno a rubarLe qualche pò del Suo tempo prezioso per metterLa al corrente degli sviluppi della questione ospedaliera modenese e per chiedere ancora il di Lei autorevole appoggio.

Affinché Ella possa avere una ancora più esatta conoscenza storica di tale problema, mi permetto di inviarLe, in plico a parte come stampa raccomandata, un mio vecchio articolo sulla storia di un povero Ospedale (quello di Modena), pubblicato su "SOLIDARIETA' UMANA" il giornale ufficiale dell'Associazione Nazionale degli Enti Comunali di Assistenza.

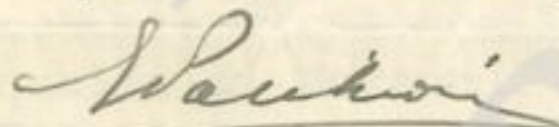
Nell'occasione mi é poi gradito comunicarle che nei primi giorni della corrente settimana le due Commissioni Finanza e Tesoro e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, esamineranno la proposta di legge n°1415, di iniziativa degli Onorevoli BARTOLE e COPPI, portante provvedimenti per il completamento del nuovo Ospedale Policlinico di Modena, di cui già Le trasmisi il testo.

Penso che per facilitare un parere favorevole della Commissione Finanza e Tesoro e ad ovviare ad eventuali difficoltà del Ministero del Te

soro, sia assai utile un diretto intervento presso il Ministro del Tesoro On.le PELLA e penso anche che una di Lei autorevole parola presso il Ministro stesso possa essere di grande vantaggio; mi permetto pertanto di chiedere nuovamente il Suo autorevole intervento ed appoggio. Inoltre Le segnalo che ieri, a Modena, ho avuto occasione di incontrarmi con il Prof. Ing. VISENTINI, il quale mi ha assicurato di avere interessato da parte sua il relatore On.le Dott. ENRICO TOSI.

Sicuro del di Lei autorevole e costante interessamento, nel porgerLe anche a nome della intera Amministrazione Ospedaliera i più vivi ringraziamenti, La prego gradire il mio distinto ossequio.

(Ennio Pacchioni)



S.E.

On.le Avv. Prof. IVANOE BONOMI

Presidente
del Senato della Repubblica

R O M A